

A PESARO UN CONVEGNO SUL REGISTA

A Pesaro, nell'ambito della XXI Rassegna Internazionale Retrospettiva dedicata a

"L'età inquieta - Cinema Italiano 1965-1969",

svoltasi dal 1° al 3 novembre, si dibattuto il problema del regista in ragione dell'attuale impasse artistico nazionale, e anche internazionale.

Hanno partecipato al dibattito, critici e studiosi di cinema, oltre che registi e sceneggiatori.

Il problema è la posizione del regista di fronte al nuovo corso imposto alla cinematografia e la domanda che si pone è se egli debba ancora venir sempre considerato un artista o meno.

Il dibattito, erudito e interessante ha coinvolto molti personaggi della cultura cinematografica, tra i quali citiamo soltanto: Adriano Aprà, Lucilla Albano, Giuseppe Gaudino, Piero Spila, Stefano Rulli, Vito Zagario e molti altri.

Il discorso alla fine si è spostato dal cinema alla televisione che, hanno sostenuto molti, contro una spinta verso l'esperienza di ripresa di molti giovani, dall'altra ha inquinato l'attività stessa dell'autore, producendo l'idea illusoria che fare il cinema sia facile e possibile a tutti.

Una prova di ciò è il proliferare di esordienti, che, alla fine, non vanno più in là del primo lavoro, in quanto perdono, strada facendo, le stesse qualità che avevano dimostrato all'inizio...